

PIANO FORMATIVO AZIENDALE ANNO 2019

Formazione sul Campo

GRUPPO DI MIGLIORAMENTO: elaborazione protocollo per

PROMUOVERE, SOSTENERE E PROTEGGERE L'ALLATTAMENTO MATERNO

Dip.to Materno Infantile

**Responsabile Scientifico
Dott. Maurizio Rosati**

**Coordinatore
Dott.ssa Lorella Di Pietro**

L'Organizzazione Mondiale della Sanità sostiene che il latte materno è il migliore alimento specie-specifico per nutrire i bambini e quindi raccomanda alle madri di allattare al seno in modo esclusivo fino ai sei mesi di vita del bambino e di continuare anche dopo l'introduzione di alimenti complementari, a seconda della volontà delle madri e dei loro bambini. Sebbene però l'allattamento sia un atto naturale, esso è anche un comportamento appreso; tutte le donne possono allattare, purché abbiano le informazioni necessarie e siano sostenute dalla famiglia, dalla comunità e dal sistema sanitario. Gli operatori socio-sanitari dei servizi materno-infantili, dell'ospedale e della comunità devono quindi saper offrire alle neomamme ed alle loro famiglie, strumenti che le informino circa i vantaggi dell'allattamento materno e le sostengano adeguatamente, aiutandole a risolvere i più comuni problemi che si possono presentare durante l'allattamento materno.

Le evidenze scientifiche dimostrano che l'avvio dell'allattamento materno subito dopo il parto e l'allattamento esclusivo nei primi sei mesi di vita incidono positivamente sulla salute sia della madre che del bambino, in quanto migliorano i parametri di crescita del neonato, garantiscono un miglior sviluppo neuro-comportamentale e prevengono l'insorgenza di patologie acute e croniche. Diverse ricerche indicano con chiarezza che di tali effetti a breve ed a lungo termine beneficiano in particolar modo i neonati prematuri.

Alla luce di tali considerazioni è fortemente condivisa la necessità di definire un protocollo per favorire l'allattamento al seno. In quest'ottica nasce il gruppo di miglioramento .

Metodologia e fasi di lavoro

Sono previsti 10 partecipanti ed il percorso durerà 12 ore nelle seguenti date :

02, 09, 16, 23, 30 ottobre, 06 novembre

Il gruppo si riunirà presso la UOC di Neonatologia 08.30 alle 10.30 .

Il Responsabile e Coordinatore del progetto saranno presenti a tutte le riunioni e il gruppo procederà alle attività di ricerca ed elaborazione solo dopo aver definito e condiviso con loro l'obiettivo .

Il gruppo procederà a:

- analizzare il contesto
- identificare il problema
- scegliere le strategie
- predisporre la procedura
- indicare i risultati attesi
- elaborare il documento

L'Ufficio Formazione supporterà il gruppo di lavoro nella sua attività formativa, svolgerà attività di segreteria e lo proporrà all'accreditamento ministeriale.

La struttura formativa aziendale provvederà anche al controllo delle presenze .

Essendo un gruppo ristretto, costituito da professionisti di pari livello scientifico multidisciplinare, non è possibile somministrare test di valutazione di apprendimento , quindi la scelta più coerente e logica rimane quella dell'autovalutazione da parte dei singoli partecipanti .

Obiettivo

porre le condizioni, strutturali, organizzative e culturali, affinché si realizzi un incremento, nel nostro territorio, delle percentuali di allattamento al seno, a 3 mesi, 6 mesi ed un anno, secondo il modello proposto dall'UNICEF-OMS.

Al fine del perseguimento dell'obiettivo generale, così da promuovere l'allattamento al seno, si ritiene si debbano perseguire gli obiettivi di seguito indicati:

- **disponibilità di un protocollo aziendale condiviso per l'allattamento al seno;**
- **adeguato livello di formazione/aggiornamento/informazione degli operatori in materia;**
- **adeguato livello di informazione delle donne interessate;**
- **assicurazione a tutte le interessate del contatto pelle-pelle entro 30 minuti dal parto;**
- **sostegno delle donne nelle varie fasi dell'allattamento;**
- **assicurazione del rooming-in a tutte le interessate;**
- **costituzione di un gruppo di progetto che definisca:**
 - **il protocollo scritto per l'allattamento al seno da far conoscere a tutto il personale sanitario, quale documento che impegni gli operatori, durante il periodo della degenza;**
 - **di non somministrare ai neonati alimenti o liquidi diversi dal latte materno, tranne precisa prescrizione medica;**
 - **di praticare il rooming-in (permettere cioè alla madre e al bambino di restare insieme 24 ore su 24 durante la degenza), al momento parziale nella UOC di Neonatologia sezione Nido del P.O. di Pescara;**

- **di incoraggiare l'allattamento al seno tutte le volte che il neonato lo richiede;**
- **di non utilizzare tettarelle per biberon o succhiotti durante il periodo di avvio dell'allattamento;**
- **di aiutare le madri affinché inizino ad allattare al seno entro mezz'ora dal parto mediante contatto pelle-a-pelle, già in atto presso il Blocco Parto del P.O. di Pescara;**
- **di mostrare alle madri come allattare e come mantenere la produzione del latte, anche nel caso di separazione dai neonati;**
- **la realizzazione di eventi formativi specifici finalizzati alla preparazione di tutto il personale sanitario per mettere in pratica il protocollo;**
- **la realizzazione di corsi di accompagnamento alla nascita, già in atto nella ASL di Pescara;**
- **diffusione di materiale informativo così da informare tutte le donne in gravidanza dei vantaggi e delle corrette modalità dell'allattamento materno.**